

A crescere si comincia da...

BaMbieci

febbraio 2016

IDEE E QUESTIONI

**Ruoli e personaggi
nella scena familiare**

ESPERIENZE

**Il senso
della natura**

L'APPROFONDIMENTO

**Progettare
rilanci**



edizioni junior
Gruppo SPACCIARI

Anno XXXII, n. 2 - Mensile/Paste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - CN/PR - ISSN 0393-4209 - in caso di mancato recapito si restituisce al mittente che si impegna a pagare la relativa tassa presso l'ufficio CPO di Parma



Fondata da Loris Malaguzzi

Direttore responsabile

Ruggero Cornini

Comitato di consulenza scientifica

Monica Guerra (consulenza scientifica alla direzione), Roberta Cardarelo (Reggio Emilia), Francesca Emiliani (Bologna), Emilia Ferreiro (Città del Messico), Aldo Fortunati (Firenze), Perrine Humblet (Bruxelles), Elena Luciano (Parma), Susanna Mantovani (Milano), Donato Marzano (Bari), Paola Molina (Torino), Luigina Mortari (Verona), Peter Moss (Londra), Elisabetta Musi (Piacenza), Jan Peeters (Gent), Carolyn Pope Edwards (Lincoln), Sylvie Rayna (Parigi), Carlina Rinaldi (Reggio Emilia), Maria Antonia Riera Jaume (Baleari), Chiara Saraceno (Torino), Mira Stambak (Parigi)

Hanno collaborato per questo numero

Nice Terzi, Daniele Barca, Claudia Ottella, Elisabetta Marazzi, Alberto Alberani, Giusy Di Consolo, Scuola 'I Passerotti', Manuela Cecotti, Maria Lucarelli, Alessia Agliati, Veronica Ornaghi, Ilaria Grazzani, Alessandra Farneti, Martina Smorti, Reinhard Tschiesner, Loredana Paradiso, Lorenzo Vascotto, Ilaria Mussini, Serena Contaldo, Sara Lugli, Federica Rubbiani, Flaminia Raiteri, Daniela Pietri, Claudia Quaroni, Cristina Gilioli, Giovanna Guerrieri, Rosella Biagi, Giovanna Zanirato, Valentina Morsenchio, Davide Tamagnini, Katia Scabello Garbin, Franca Zuccoli, Mao Fusina, Sara Vincetti

Redazione

Gioanna Carugo

Impaginazione e grafica

Maria Grazia Brumana

Progetto grafico

Stefano Monteverdi

Per collaborare con "Bambini"

è possibile inviare articoli, immagini, video e altro materiale multimediale alla redazione. Il materiale ricevuto verrà sottoposto a revisione da parte della direzione, redazione o del comitato di consulenza scientifica. La direzione non si assume la responsabilità per scritti e fotografie non richiesti e non ne garantisce necessariamente la pubblicazione. Il materiale inviato non verrà restituito.

Redazione

Via Campagnola 40, 24126 Bergamo
tel. 035 322870, bambini@spaggiari.eu
<http://bambini.spaggiari.eu>

Ufficio abbonamenti e arretrati

tel. 0521 949083/14, fax 0521 291657
servizio@spaggiari.eu

Social

Bambini - La rivista su Facebook
bambinizerosei.blogspot.it

© Edizioni junior - Spaggiari Edizioni s.r.l.
Via F. Bernini 22/A, 43126 Parma

Stampa

Gruppo Spaggiari Parma S.p.A.
Chiuso in redazione il 10 febbraio 2016

In questo mese

"Il giorno che papà entrò nella mia stanza, mentre stavo studiando Garibaldi, mancavano tre giorni al mio decimo compleanno. «Cos'è successo a Simone?» mi chiese all'improvviso. «Si è rotto un braccio» risposi. «Questo lo so, l'ho visto con il gesso». «È caduto dalle scale». «Sono stato a scuola. La maestra dice che non è inciampato, ma che qualcuno gli ha legato le stringhe delle scarpe e poi lo ha spinto giù». «Non so, papà». «Ma non siete in classe insieme?». «Sì, ma non ho visto». «La maestra dice che eri vicino a lui». «Si sbaglia, ero rimasto indietro a scambiare delle figurine». «Sicuro che non c'entri Tonio?». «T'ho detto che non ho visto, papà...»».

(Luigi Garlando, *Per questo mi chiamo Giovanni*, Rizzoli, Milano, 2011)

Vedere. Forse è in questa parola, in questo verbo che custodisce un'azione in apparenza quasi inerte eppure di forza incisiva, che si nasconde una delle profondità dell'educare.

Perché vedere è l'inizio per comprendere, per conoscere l'altro, per apprendere di lui cogliendo elementi che permettano via via di incontrarlo, per cogliere in ciò che fa e dice ciò che gli interessa e che gli sta a cuore. Vedere è il primo passo per non farsi sfuggire ciò che ci sta intorno, per non perdere le persone, le cose, i luoghi. Vedere significa porre le basi per poi andare oltre, approfondire, scegliere di guardare con attenzione, con intenzionalità, con responsabilità.

Quando chiudiamo gli occhi o giriamo lo sguardo rinunciando a questa responsabilità. Quando decidiamo di puntare gli occhi e di andare a guardare dentro, invece, la assumiamo.

Questo è il tempo di vedere, di non voltare lo sguardo, di "fare il proprio dovere senza paura", come diceva la mamma di Falcone al giovane Giovanni. In ogni luogo. E in quelli educativi in primo luogo.

Monica Guerra

OSSERVATORIO

I riferimenti all'attualità, gli argomenti di politica educativa e le questioni più calde attinenti l'infanzia, lo *status* dei servizi e il Welfare

4 **Curricolo e responsabilità**
di Nice Terzi

6 **Pensieri in libertà**
Quale scuola
per quale Europa?
di Daniele Barca

7 **Doppio punto di vista**
Prospettive
di Claudia Ottella

8 **Domandando si impara**
Perché costruire dialogo
con i genitori?
di Elisabetta Marazzi

9 **Esperienze in corso**
L'osteopatia
nei servizi per l'infanzia
di Giusy Di Consolo

IDEE E QUESTIONI

Una sezione di Cultura e Formazione, con interviste, ricerche e il contributo di persone impegnate nei più diversi campi del sapere e dell'infanzia

14 **Qualcosa è cambiato...**
di Maria Lucarelli, Alessia Agliati,
Veronica Ormaghi
e Ilaria Grazzani

19 **Ruoli e personaggi**
nella scena familiare
di Alessandra Farneti,
Martina Smorti
e Reinhard Tschiesner

24 **Servizi per l'infanzia**
e famiglie adottive
(Seconda parte)
di Loredana Paradiso

© Spaggiari Edizioni srl • Tutti i diritti sono riservati in tutti i Paesi • Registrazione del Tribunale di Bergamo n. 26 del 17 ottobre 1984 • Periodico mensile • Abbonamento annuo (10 numeri, esclusi i mesi di luglio e agosto) attivato dal primo numero raggiungibile dall'arrivo del pagamento • Abbonamento "Classic" € 59,00 • Abbonamento "Premium" € 99,00 • Un fascicolo € 6,00 • Numeri arretrati il doppio • I versamenti vanno effettuati sul ccp n. 5820677 intestato a Spaggiari Edizioni Srl, Via F. Bernini 22/A, 43126 Parma o tramite bonifico bancario, Spaggiari Edizioni Srl, Banca Intesa, IT 51 U 03069 12743 100000002220 • È necessario inviare la ricevuta del versamento per l'abbonamento al numero di fax: 0521 291657 o tramite mail a: servizio@spaggiari.eu • L'impegno di abbonamento è continuativo salvo regolare disdetta: la repulsa dei fascicoli non equivale a disdetta • Informativa per gli abbonati: i dati personali sono trattati elettronicamente e utilizzati esclusivamente da Spaggiari Edizioni s.r.l. per l'invio di informazioni sulle proprie iniziative. Ai sensi dell'art. 13, L. 675/96 sarà possibile esercitare i relativi diritti, fra cui consultare, modificare e far cancellare i dati personali.

Ufficio abbonamenti

Tel. 0521 949083/14, fax 0521 291657, e-mail: servizio@spaggiari.eu

In questo numero

L'APPROFONDIMENTO

PROGETTARE RILANCI

Un fascicolo monografico che affronta un tema e lo analizza da diversi punti di vista: dalle premesse teoriche alle applicazioni pratiche e agli sviluppi possibili

29 Introduzione
di *Lorenzo Vascotto*

30 Il rilancio nella
progettazione educativa
di *Ilaria Mussini*

35 Le buone domande
di *Lorenzo Vascotto*

38 In-grandi-menti
a cura di *Lorenzo Vascotto*,
Serena Contaldo e *Sara Lugli*

41 Un comune percorso
di costruzione di senso
di *Ilaria Mussini*

45 Rilanci adulti
a cura di *Lorenzo Vascotto*,
Federica Rubbiani,
Flaminia Raiteri, *Daniela Pietri*
e *Claudia Quaroni*

49 Non solo gli adulti
usano le mappe
di *Cristina Gilioli*

ESPERIENZE

Le esperienze più interessanti, i progetti di lavoro, gli accorgimenti, i sussidi dai nidi, dalle scuole dell'infanzia, dagli spazi gioco, dai centri bambini e genitori...

54 La lettura al nido
di *Giovanna Guerrieri*

59 Il senso della natura
a cura di *Rosella Biagi*

64 Amica Terra
di *Giovanna Zanirato*

68 La pedagogia di Rosa Sensat.
Spunti dalla Catalogna
di *Valentina Morsenchio*

72 La prospettiva del bambino
di *Davide Tamagnini*

STRUMENTI

Lecture, video, app, spettacoli, mostre: tante opportunità per lavorare meglio. Segnalazioni, condivisioni, esperienze di utilizzo... un grande patrimonio che viene socializzato

77 Lettura condivisa:
benefica tiranna
di *Katia Scabello Garbin*

78 Fuori
di *Franca Zuccoli*

79 Il fascino e la seduzione
dell'ipertesto
di *Mao Fusina*

80 Appunti disegnati
di *Sara Vincetti*

In copertina

Idee e questioni - Ruoli e personaggi nella scena familiare
Contrariamente allo stereotipo, le trame e i ruoli dei personaggi familiari non sono così chiari e ben definiti bensì complessi e in continua evoluzione.

Esperienze - Il senso della natura
Un progetto educativo sulla riscoperta e la valorizzazione del rapporto tra bambini e natura a partire da uno stimolo dei genitori.

L'approfondimento - Progettare rilanci
La strategia del rilancio progettuale viene approfondita in termini teorici, didattici e pratici attraverso i suoi elementi fondamentali tra cui porsi "buone domande" indispensabili per una buona progettazione.



Immagine di copertina: © Alena Yakusheva - Fotolia.com

Linguaggi



Fuori

Franca Zuccoli
Università Milano-Bicocca

■ Leggere un libro è sempre un'avventura, un cammino che si comincia senza ancora conoscere la strada che si esplorerà. Con il libro *Fuori. Suggestioni nell'incontro tra educazione e natura* questo è perfino più evidente. La polifonia dei contributi, scritti da pedagogisti, filosofi, artisti, giardinieri, insegnanti, scienziati e molti altri ancora, permette di affrontare con leggerezza, intesa alla Calvino, ma al contempo con altrettanta profondità, un tema attualissimo e necessario come quello del rapporto tra bambini (ma non solo) e natura.

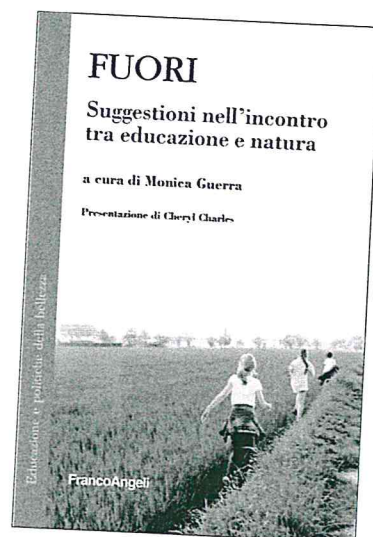
Da tempo ci si interroga rispetto a questa tematica, indagando significati e modi: il testo non fornisce ricette, ma propone molti piani di riflessione, grazie all'apporto delle differenti professionalità in campo e con l'intenzione di incentivare sperimentazioni personali. Capiterà, leggendolo, di riprendere a camminare, di ricercare gli odori, di guardare e interpretare i colori, di osservare in modo curioso, meravigliato, il mondo che ci circonda, cercando tracce di natura, e ritrovando una poesia, un tempo e un rispetto che la vita frenet-

tica poco ci consente. Su tutto un pensiero contemporaneo che non favoleggia rispetto a una vita lontana fintamente perfetta e parallelamente non demonizza la tecnologia, ma prova a recuperare un equilibrio, con l'obiettivo di contrastare quel *nature deficit disorder* che nel 2005 Richard Louv aveva iniziato a farci conoscere. Legandosi proprio a questo filone – anche grazie al rapporto con il movimento *Bambini e Natura* (www.bambinienatura.it) che, seppure nato da pochi anni in Italia, è riuscito a stimolare un grande seguito – il testo si inserisce nel dibattito fornendo una posizione unica.

Come afferma Monica Guerra nelle prime righe dell'introduzione del volume: *"Pensare a un'educazione naturale, intesa come educazione sia che individua nel fuori una dimensione privilegiata delle esperienze di apprendimento, sia che si propone di essere vicina e congeniale alle modalità di ricercare e conoscere di bambini e ragazzi, è*

questione pedagogica e didattica di rilievo".

Il titolo *Fuori* diviene l'espressione della necessità di vivere e far vivere ai bambini e a noi stessi la dimensione dell'esterno, sia nel gioco sia nei contesti più prettamente scolastici, individualmente o in gruppo, ma *Fuori* è anche la manifestazione di una scelta, quella di superare gli steccati disciplinari per potersi finalmente confrontare proprio con temi che ci provocano direttamente come educatori, insegnanti e persone attente ai bambini. Il suggerimento ai lettori è di cominciare dai contributi che si avvertono più vicini, leggendo le brevi biografie di chi li ha scritti, per compiere un cammino laterale, ma sempre centrato, che condurrà, passo dopo passo, a spingere quella porta e a trovarsi davvero immersi e a contatto con il loro *Fuori*.



Fuori. Suggestioni nell'incontro tra educazione e natura (a cura di Monica Guerra, Franco Angeli, Milano, 2015) raccoglie le riflessioni di pedagogisti, filosofi dell'educazione e filosofi della scienza, scrittori, illustratori e giornalisti, ecologi, agronomi e giardinieri, antropologi e architetti, esperti di nuove tecnologie e psicologi, genitori e insegnanti sul rapporto tra bambini e natura.

Ne risulta un "dizionario" irregolare e suggestivo intorno alle possibilità che il binomio educazione-natura permette, invitando gli adulti, siano essi familiari, educatori o insegnanti, ad abitare il mondo con i bambini come occasione straordinaria di conoscenza.